

(I lavori iniziano alle ore 14.04 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 2308 presentata da Valetti, inerente a "Trasferimento laboratori piemontesi del settore trasporto passeggeri regionali da Trenitalia a Trenord e situazione generale del comparto"

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori con l'esame dell'interrogazione a risposta immediata n. 2308.
Risponderà l'Assessore Valmaggia al posto dell'Assessore Balocco.
La parola al Consigliere Valetti per l'illustrazione.

VALETTI Federico

Grazie, Presidente.

Sulla questione è stata interpellata Trenitalia, ma al momento non è giunta una risposta. Per cosa è dato sapere, anche in merito alla ricostruzione dei fatti riportati nell'interrogazione, al momento non ci sono elementi che possono modificare il quadro che fino a oggi ha impedito il trasferimento del personale formalmente assunto dalla Direzione regionale Lombardia e poi passati a Trenord. Essendo Trenord e Trenitalia due aziende distinte e separate, non c'è nessun automatismo che consenta il trasferimento.

L'evolversi della situazione relativa all'ipotesi di scioglimento di Trenord, che consentirebbe, con ragionevole probabilità, ai lavoratori di rientrare in Trenitalia, e quindi di ottenere il trasferimento, al momento è in una fase di stallo.

Nel momento in cui avverrà l'eventuale scioglimento di Trenord e il ritorno del personale a Trenitalia sarà possibile valutare iniziative per favorire il loro trasferimento alla direzione di Torino, secondo i meccanismi previsti dall'azienda stessa.

In assenza di questo scenario, anche la citata riorganizzazione del servizio ferroviario regionale, in seguito alla stipula di un nuovo contratto con Trenitalia e la contestuale conclusione della procedura di confronto competitivo per l'affidamento del servizio ferroviario metropolitano, qualora richiedesse un ampliamento dell'organico da parte di Trenitalia, non potrebbe modificare il quadro normativo e sindacale di riferimento.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Valetti.
La parola all'Assessore Valmaggia per la risposta.

VALMAGGIA Alberto, Assessore regionale

Grazie, Presidente.

Sulla questione è stata interpellata Trenitalia, ma al momento non è giunta una risposta. Per cosa c'è dato sapere, anche in merito alla ricostruzione dei fatti riportati nell'interrogazione, al momento non ci sono elementi che possono modificare il quadro che fino a oggi ha impedito il trasferimento del personale

formalmente assunto dalla Direzione regionale Lombardia e poi passati a Trenord. Essendo Trenord e Trenitalia due aziende distinte e separate, non c'è nessun automatismo che consenta il trasferimento.

L'evolversi della situazione relativa all'ipotesi di scioglimento di Trenord, che consentirebbe, con ragionevole probabilità, ai lavoratori di rientrare in Trenitalia, e quindi di ottenere il trasferimento, al momento è in una fase di stallo.

Nel momento in cui avverrà l'eventuale scioglimento di Trenord e il ritorno del personale a Trenitalia sarà possibile valutare iniziative per favorire il loro trasferimento alla direzione di Torino, secondo i meccanismi previsti dall'azienda stessa.

In assenza di questo scenario, anche la citata riorganizzazione del servizio ferroviario regionale, in seguito alla stipula di un nuovo contratto con Trenitalia e la contestuale conclusione della procedura di confronto competitivo per l'affidamento del servizio ferroviario metropolitano, qualora richiedesse un ampliamento dell'organico da parte di Trenitalia, non potrebbe modificare il quadro normativo e sindacale di riferimento.

Grazie.

PRESIDENTE

Dichiaro chiusa la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata.

(Alle ore 15.29 il Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)

(La seduta ha inizio alle ore 15.34)